

# Da una terrazza all'altra: l'omaggio ai Beatles vola alto

## Amarcord

Dal pianoforte di Davide Locatelli ai Two of us le note dei Fab four sfidano la gravità

Nicole Orlando

■ Della performance «ribelle» dei Beatles del 1969 rimangono lo spartito e... l'altezza: «Get back» è tornata a suonare dall'alto di una terrazza. Allora era quella della sede della Apple a Londra, e il concerto, improvvisato tra l'entusiasmo di un pubblico casuale, è stato interrotto dai poliziotti. Questa volta è invece arrivata dall'alto di una delle

Tre torri di via Labirinto: a tornare indietro nel tempo e nello spazio il pianista bergamasco Davide Locatelli, che dalla terrazza della torre centrale ha suonato l'omaggio ai Fab four alle dieci esatte di ieri mattina, mentre quattordici piani più sotto la città accordava gli strumenti per la Festa della musica.

**Performance «social».** Unico evento chiuso dell'intera giornata di festa, e accessibile solo su invito «per questioni legate alla sicurezza di un luogo particolare», hanno spiegato i responsabili, l'esibizione di Locatelli diventerà però «aperta al pubblico» da martedì 21: l'artista pubblicherà sui social il video girato ieri mattina durante la Festa della musica europea, che si tiene tradizionalmente nel giorno del solstizio d'estate (a Brescia la festa è stata anticipata a ieri per consentire una partecipazione più ampia). A riprende-

re e sorvolare il mini concerto di Locatelli (che ha preso sfumature rock pur mantenendosi fedele all'originale) anche un drone di ultima generazione: le immagini della città dall'alto si preannunciano a prova di vertigini.

Quello di Locatelli non è stato il solo omaggio ai Beatles che ha fatto capolino tra le note dei musicisti in città: nel giorno del compleanno (il 74esimo) di Paul McCartney, e una settimana dopo l'uscita del suo nuovo album di successi, «Pure», i Beatlesiani d'Italia associati hanno colto l'occasione per organizzare tre diversi eventi-omaggio. Il secondo appuntamento, dopo quello delle Tre torri, ha trovato posto su un'altra terrazza, quella di «Caprettini» in corso Zanardelli, con il duo acustico «Two of us», ovvero Rolando Giambelli e Umba Rivarola.

Il terzo concerto si è invece tenuto nel pomeriggio sul pal-

co di viale Bornata, a due passi da «casa», il Museo della Mille miglia che ospita anche il Beatles museum. L'amarcord, firmato Beatops, ancora Two of us e iPaul4, ha accompagnato il pomeriggio di Sant'Eufemia. //

